

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2846 del 05/06/2017
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi. Ditta Marcegaglia Carbon Steel spa. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto IPPC esistente di trattamento superficiale di metalli ferrosi mediante processi elettrolitici o chimici, zincatura, decapaggio e rigenerazione, preverniciatura (punti 2.3c, 2.6 e 6.7 ALL. VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06 e smi) sito in Comune di Ravenna, via Baiona n. 141. Aggiornamento AIA per Modifica non sostanziale e variazione ragione sociale.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2960 del 05/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno cinque GIUGNO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e SMI, L.R. 21/04 e SMI. DITTA MARCEGAGLIA CARBON STEEL SPA – AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO IPPC ESISTENTE DI TRATTAMENTO SUPERFICIALE DI METALLI FERROSI MEDIANTE PROCESSI ELETTROLITICI O CHIMICI, ZINCATURA, DECAPAGGIO E RIGENERAZIONE, PREVERNICIATURA (PUNTI 2.3c, 2.6 e 6.7 ALL. VIII PARTE SECONDA D.LGS 152/06 e SMI) SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA N. 141. AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE E VARIAZIONE RAGIONE SOCIALE.

IL DIRIGENTE

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare gli artt. 14 e 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni ambientali (tra cui le AIA di cui al D.Lgs n. 152/06 e smi) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* di approvazione della direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015, sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

PREMESSO che in data 20/11/2014, il dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna ha rilasciato alla ditta Marcegaglia spa, avente sede legale in Comune di Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani 16, partita IVA UE IT01331020204, il provvedimento n. 3413/2014 di AIA relativo allo stabilimento sito in via Baiona 141, Comune di Ravenna, successivamente modificato con il provvedimento n. 2251 del 13/07/2015;

CONSIDERATO:

- che in data 29/09/2015 la ditta Marcegaglia spa ha presentato, attraverso il portale Regionale IPPC-AIA (**PG 77652 del 01/10/2015**), comunicazione di modifica dei provvedimenti sopra richiamati, certificando anche l'avvenuto versamento delle relative spese istruttorie (importo versato in data 10/09/2015 pari a 1.000 €);
- che tale modifica riguardava:
 1. realizzazione di un impianto di recupero della soluzione di processo dalla zincatura, in seguito al suo raffreddamento;
 2. installazione di un nuovo punto di emissione E165 a servizio del sistema di recupero di cui al punto 1;
 3. modifiche previste alla localizzazione del deposito temporaneo di rifiuti attraverso intervento su *"una baia con inserimento di un CER precedentemente non previsto"*;
 4. variazione di ragione sociale in Marcegaglia Carbon Steel srl (C.F. e P.IVA 02466220205);

- che con nota PG 92062 del 27/11/2015 la Provincia di Ravenna richiedeva alla ditta integrazioni e lo svolgimento di autocontrolli sul nuovo punto di emissione E165, al fine di definirne la regolamentazione;
- nel frattempo, per conferimento di ramo d'azienda, Marcegaglia Carbon Steel spa, C.F. e P.IVA 02466220205, subentrava a Marcegaglia Carbon Steel srl, C.F. e P.IVA 02466220205 (nota PG 93250 del 03/12/2015);
- con note PGRA/2016/10147 del 16/08/2016 e PGRA/2016/13315 del 25/10/2016, è stata trasmessa dalla ditta la documentazione richiesta;
- con nota PGRA/2017/2689 del 27/02/2017 sono state comunicate alla ditta le condizioni di funzionamento, gestione e monitoraggio del nuovo punto di emissione E165;

CONSIDERATO:

- che in data 17/06/2016 la ditta Marcegaglia Carbon Steel spa ha presentato, attraverso il portale Regionale IPPC-AIA (**PGRA/2016/7563 del 23/06/2016**), comunicazione di ulteriore modifica dei provvedimenti sopra richiamati, certificando anche l'avvenuto versamento delle relative spese istruttorie (importo versato in data 06/06/2016 pari a 1.000 €);
- che tale modifica riguardava:
 1. adeguamento impiantistico dell'emissione E164 con incremento di portata a 22.000 Nm³/h;
 2. spostamento dell'attività di taglio al plasma dal centro servizi all'officina meccanica, con installazione di un sistema di aspirazione con relativo punto di emissione convogliata (E166);
- con nota PGRA/2016/10399 del 22/08/2016 ARPAE SAC di Ravenna accoglieva gli interventi sopra richiamati come modifica non sostanziale dell'assetto impiantistico autorizzato con i provvedimenti n. 3413/2014 e 2251/2015, riportando le condizioni di funzionamento del punto di emissione E166;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dall'incaricato del procedimento individuato per la pratica ARPAE n. 19957/2016, emerge che:

- le norme che disciplinano la materia sono:
 - Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi che attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di rilascio di AIA, che le esercita attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia; richiamato in particolare l'art. 11 "*Riesame dell'autorizzazione integrata ambientale e modifica delle installazioni*";
 - Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, richiamato in particolare il Titolo III-bis della parte seconda;
 - Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22 settembre 2008, in particolare l'art. 2, comma 5, e l'allegato III "*Determinazione della tariffa per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali, anche a seguito di riesame*";
 - circolare regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404 avente per oggetto "*Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs 59/05 e della L.R. n. 21/04*", la quale fornisce gli strumenti per individuare le modifiche sostanziali e le modifiche non sostanziali delle AIA;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005*" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009, a sua volta corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009;
 - determinazione n. 1063 del 02/02/2011 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna, avente per oggetto "*Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per l'invio del rapporto annuale dei dati dell'anno 2010 tramite i servizi del portale IPPC-AIA*", la quale individua come strumento obbligatorio per l'invio dei report degli impianti IPPC, da effettuare entro il mese di aprile di ogni anno, il portale IPPC-AIA;

- determinazione n. 5249 del 20/04/2012 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna avente ad oggetto: *"Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate"*;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 87 del 03/02/2017 *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) - Approvazione sistema di reporting settore trattamento superficiale dei metalli"* (di cui alla categoria IPPC punto 2.6 dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06 e smi);
- documenti BREFs, o relativi Draft di revisione, (redatti ed emanati a livello comunitario e presenti all'indirizzo internet <http://eippcb.jrc.es/reference/> adottato dalla Commissione Europea), che prendono in esame le specifiche attività IPPC svolte nel sito in oggetto del presente provvedimento e le attività trasversali, comuni a tutti i settori (principi generali del monitoraggio, migliori tecniche disponibili per le emissioni prodotte dagli stoccaggi, migliori tecniche disponibili in materia di efficienza energetica, ecc...); per le parti non compiutamente illustrate e approfondite dai BREF comunitari, posso essere considerati utili i documenti quali Linee guida (emanate a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare);
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 recante *"Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"*;
- DM 272 del 13/11/2014 *"Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"* e DGR 245 del 16 marzo 2015 *"Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) - Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento"*;
- con provvedimento n. 3413 del 20/11/2014 del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna è stata rilasciata l'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)**, riesame con modifica non sostanziale, al gestore della ditta **Marcegaglia spa**, avente sede legale in Comune di Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani 16 e stabilimento in Comune di Ravenna, via Baiona, n. 141, per la prosecuzione dell'attività di trattamento superficiale di metalli ferrosi, di cui ai **Punti 2.3c, 2.6 e 6.7 dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06 e smi**, successivamente aggiornato con provvedimento n. 2251 del 13/07/2015;
- con nota **PG 77652 del 01/10/2015** assunta al protocollo generale della Provincia di Ravenna, la ditta Marcegaglia spa ha presentato, tramite il Portale Regionale IPPC-AIA, comunicazione di modifica non sostanziale come precedentemente descritta;
- con nota **PGRA/2016/7563 del 23/06/2016** la ditta Marcegaglia Carbon Steel spa ha presentato, tramite il Portale Regionale IPPC-AIA, richiesta di modifica non sostanziale, come precedentemente descritta;
- tali modifiche sono state accolte e, sentito in proposito anche il Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna, attraverso le comunicazioni inviate alla ditta PGRA/2016/10399 del 22/08/2016 e PGRA/2017/2689 del 27/02/2017, sono state fornite le indicazioni relative ai nuovi punti di emissione E165 (a servizio del nuovo sistema di recupero della soluzione di processo dalla zincatura) ed E166 (a servizio dell'attività taglio al plasma, trasferita all'officina meccanica), all'adeguamento impiantistico dell'emissione E164;
- con nota assunta al PG 64914 del 27/07/2015 della Provincia di Ravenna, la ditta Marcegaglia spa ha presentato gli esiti della verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento, ai sensi del D.M 272 del 13/11/2014, della DGR 245 del 16/03/2015, dai quali emerge la non necessità dell'elaborazione della relazione di riferimento;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare le modifiche comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

DATO ATTO CHE per la società interessata risultano avviate le verifiche derivanti delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, inerenti la documentazione antimafia, tramite opportuna richiesta alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.);

DATO ATTO che con nota assunta al PG 64914 del 27/07/2015 della Provincia di Ravenna, la ditta Marcegaglia spa ha presentato gli esiti della verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento, ai sensi del D.M 272 del 13/11/2014, della DGR 245 del 16/03/2015, dai quali emerge la non necessità dell'elaborazione della relazione di riferimento

CONSIDERATO che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

SI INFORMA che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 il titolare dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento (Ing. Laura Avveduti) della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

1. **di considerare** le modifiche proposte relativamente agli interventi come illustrati nella documentazione allegata alla comunicazione di modifica presentata dalla **ditta Marcegaglia spa** (partita IVA 01331020204), tramite il portale regionale IPPC-AIA, **PG 77652 del 01/10/2015**, descritte nelle premesse del presente provvedimento, come **MODIFICHE NON SOSTANZIALI dell'AIA n. 3314/2014**, come modificata dal provvedimento **n. 2251/2015**;
2. **di considerare** le modifiche proposte relativamente agli interventi come illustrati nella documentazione allegata alla comunicazione di modifica presentata dalla **ditta Marcegaglia Carbon Steel spa** (partita IVA 02466220205), tramite il portale regionale IPPC-AIA, **PGRA/2016/7563 del 23/06/2016**, descritte nelle premesse del presente provvedimento, come **MODIFICHE NON SOSTANZIALI dell'AIA n. 3314/2014**, come modificata dal provvedimento **n. 2251/2015**;
3. **di prendere atto che**, a far data dal 31/10/2015, è avvenuto il cambio di ragione sociale da Marcegaglia spa (CF e P.IVA 01331020204) a Marcegaglia Carbon Steel srl (CF e P.IVA 02466220205), a sua volta trasformata **a far data dal 27/11/2015 in Marcegaglia Carbon Steel spa**;
4. **di dare atto, quindi, che** la ditta **Marcegaglia Carbon Steel spa** (CF e P.IVA 02466220205), avente sede legale in Comune di Gazoldo degli Ippoliti (Mantova), via Bresciani 16, e stabilimento in Comune di Ravenna, via Baiona 141, nella persona del suo gestore Sig. Fiorini Aldo, risulta **titolare del provvedimento di AIA n. 3314/2014**, come modificato dal provvedimento **n. 2251/2015**, per cui nei suddetti atti relativamente allo stabilimento di trattamento superficiale mediante processi elettrolitici o chimici (zincatura, decapaggio e rigenerazione, preverniciatura), tutti i riferimenti alla ditta Marcegaglia spa sono da intendersi relativi alla ditta Marcegaglia Carbon Steel spa;
5. **di aggiornare**, con il presente atto, ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs 152/06 e smi e della L.R. n. 21/04 e smi, **l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)**, di cui al provvedimento n. 3314/2014, come modificato dal provvedimento n. 2251/2015, a seguito di modifiche non sostanziali, **per la prosecuzione e lo svolgimento delle attività IPPC** di trattamento superficiale di metalli ferrosi mediante processi elettrolitici o chimici (zincatura, decapaggio e rigenerazione, preverniciatura), **di cui ai punti 2.3c, 2.6 e 6.7 dell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs 152/06 e smi, come di seguito riportato:**

- 5.1) quanto riportato alla lettera d) del punto 3 del dispositivo del provvedimento n. 2251/2015, relativamente alle caratteristiche del punto di emissione E164 ed alla concentrazione massima ammessa di inquinanti, è così sostituito

Punto di emissione E164 – aspirazione sala preparazione vernici linea Zincoverniciatura 3 (nuova)

Portata massima	22.000	Nm³/h
Altezza	40	m
Temperatura	ambiente	°C
Sezione	0,3	m²
Durata	24	h/g

concentrazione massima ammessa degli inquinanti

COT	50	mg/Nm ³
-----	----	--------------------

5.2) il paragrafo D2.4.2 Emissioni Convogliate, della sezione D, dell'allegato al provvedimento n. 3413/2014, è integrato con i punti di emissione seguenti

Punto di emissione E165 – recupero soluzione di processo di zincatura

Portata massima	8.000	Nm ³ /h
Altezza	40	m
Temperatura	70	°C
Sezione	0,125	m ²
Durata	24	h/g

concentrazione massima ammessa degli inquinanti

Polveri	5	mg/Nm ³
Zinco	10	mg/Nm ³

Punto di emissione E166 – aspirazione taglio al plasma

Portata massima	5.000	Nm ³ /h
Altezza	20	m
Temperatura	ambiente	°C
Sezione	0,03	m ²
Durata	8	h/g

concentrazione massima ammessa degli inquinanti

Polveri	10	mg/Nm ³
---------	----	--------------------

5.3) la tabella Monitoraggio, riportata al paragrafo D2.4.2 Emissioni Convogliate, della sezione D, dell'allegato al provvedimento n. 3413/2014, è integrata con la parte seguente

Emissione	Reparto/macchina	Parametri	Frequenza	Registrazione
E165	Recupero soluzione di processo di zincatura	Polveri	Annuale	Rapporti di prova emessi dal laboratorio, da tenere a disposizione degli organi di controllo. I dati sono da riportare ed elaborare nel report annuale come richiesto al paragrafo D2.3.
		Zinco	Annuale	
		Bruciatori del sistema di recupero	Manutenzione periodica	Registrazione delle manutenzioni, da riportare nel report annuale come richiesto al paragrafo D2.3.

5.4) al punto 5) **ZINCATURA**, del paragrafo C.1.3.1) **DESCRIZIONE DELLE UNITA' DI PROCESSO**, della Sezione C, dell'allegato al provvedimento di AIA n. 3413/2014, è aggiunto il seguente paragrafo

La soluzione di processo derivante dagli impianti di Zincatura 1, Zincatura 2 e Zincatura 4, a valle del suo raffreddamento, viene recuperata in un impianto avente lo scopo di generare zinco liquido da reimmettere nel processo principale, separandolo dagli ossidi metallici generatisi dai processi di zincatura del nastro in acciaio.

Tale impianto è costituito da due macchine in parallelo, ognuna dotata di un forno al cui interno viene riscaldata la soluzione di processo in uscita dalla linee di zincatura, additivato con ossidi di magnesio, calcio e fluoro per la separazione delle inclusioni non metalliche, in modo da ottenere lo zinco raccolto e raffreddato viene poi immerso nelle vasche di zincatura.

Con questo sistema si prevede un allungamento della vita della soluzione di processo di zincatura, con la contestuale riduzione dei rifiuti prodotti, anche in linea con quanto previsto dalle BAT di settore.

- di precisare che, alla luce del nuovo riparto di competenze definito dalla LR n. 13/2015, nei provvedimenti di AIA in oggetto, tutti i riferimenti alla Provincia di Ravenna quale Autorità Competente sono da intendersi relativi ad ARPAE - SAC di Ravenna;
- di precisare inoltre che, ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 12 della LR n. 21/2004 e smi, le misure di controllo del rispetto delle condizioni dell'AIA sono esercitate da ARPAE;
- di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui al provvedimento del Dirigente**

del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna, n. 3413 del 20/11/2014, come modificato dal provvedimento n. 2251 del 13/07/2015;

9. di assumere il presente provvedimento di modifica dell'AIA n. 3413 del 20/11/2014 e smi e di trasmetterlo al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore e a tutte le Amministrazioni interessate;
10. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2.

DICHIARA inoltre che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA
(*Dott. Alberto Rebucci*)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.